

RIESAME del DIPARTIMENTO
anno 2024
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025

Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 19/12/2025

Il Direttore di Dipartimento

La visione strategica del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

A partire dal 2016, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto – in linea con quanto fatto dagli altri dipartimenti – predispone una pianificazione strategica triennale nell'ambito della Ricerca. Dal 2019, tale pianificazione si è estesa anche all'ambito della Terza Missione.

Con la conclusione del secondo ciclo di pianificazione (2019–2021) e l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023–2027, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha dato avvio al terzo ciclo, estendendo l'orizzonte temporale al quadriennio 2022–2025. In questo contesto sono stati elaborati tre piani distinti:

- il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022–2025);
- il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022–2025);
- il Piano triennale di reclutamento del personale (2022–2024).

Successivamente, con la delibera n. 243 del CdA del 16 luglio 2024, è stato introdotto un template per la redazione di un Piano Strategico di Dipartimento unitario, volto a integrare i diversi strumenti di programmazione in un documento coerente e organico. In linea con le indicazioni di Ateneo e con l'introduzione del modello AVA3 di ANVUR per l'accreditamento periodico, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha dunque redatto un unico Piano Triennale di Sviluppo Dipartimentale per il periodo 2022–2025. Questo documento ha riunito ed armonizzato i tre piani già esistenti (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), includendo per la prima volta anche obiettivi e risultati attesi in ambito didattico. Sebbene quest'ultimo ambito non sia stato formalizzato attraverso un piano dedicato, è stato rappresentato attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo – Linea B, finalizzata al finanziamento di progetti dipartimentali per lo sviluppo e il miglioramento della didattica.

La redazione del Piano Strategico 2022–2025 ha rappresentato un momento significativo nel percorso di maturazione del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, che ha così definito in modo esplicito una propria visione strategica, articolata per ciascun ambito di attività (didattica, ricerca, terza missione, reclutamento), in coerenza con le linee guida dell'Ateneo.

Tale pianificazione è stata ulteriormente arricchita da **Progetti di Sviluppo Dipartimentale**, contribuendo a delineare una strategia integrata e ben strutturata che coinvolge in modo sinergico ricerca, didattica e terza missione.

Dai risultati delle **Schede di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD)** e delle **Schede di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM)**, emersi nell'ambito del processo annuale di monitoraggio, si evidenzia che la pianificazione strategica del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto per l'anno 2024 si è dimostrata:

- *coerente con le linee strategiche di Ateneo, con la domanda del territorio e della comunità scientifica, con le risorse umane e strumentali disponibili e con le politiche e le linee strategiche del Piano strategico di Ateneo;*
- *non perfettamente adeguata nella definizione delle modalità e i tempi di realizzazione degli obiettivi: i limiti più evidenti alle politiche dipartimentali riguardano i target sui prodotti della ricerca, rispetto a tale criticità il Dipartimento intende concentrarsi su due aspetti in particolare: da un lato la tradizione di forte autonomia tra i settori scientifico disciplinari, ciascuno dei quali ha sedi di pubblicazione distinte e finanche tipologie di prodotto distinte (es. il commento giurisprudenziale, assai diffuso nei settori IUS 01 e IUS 04, meno presente in altri, o il commentario di legislazione), dall'altro la crisi delle sedi editoriali. Molte riviste nazionali di fascia A non riescono a evadere in tempi brevi le richieste di pubblicazione, e così le riviste estere che, peraltro, non sono presenti per ciascuno dei settori scientifico disciplinari.*
- *ha individuato degli obiettivi coerenti con i risultati conseguiti in materia di formazione, inclusa quella dottorale, ricerca e terza missione.*

Nel 2024, inoltre, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto è stato informato dell'obbligo – esteso a tutti e 32 i dipartimenti – di predisporre un unico piano strategico triennale per il periodo 2026–2028, nel quale dovranno

essere definiti congiuntamente gli obiettivi relativi a Didattica, Ricerca, Terza Missione e Reclutamento del personale (**Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD 26–28**), in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2027.

Nel corso del 2025, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto sarà quindi impegnato nella stesura di questo nuovo documento, che sarà articolato in due parti:

1. **Parte I – Visione Strategica:** descriverà l'evoluzione del Dipartimento nei quattro ambiti e formulerà una missione e una visione condivise;
2. **Parte II – Obiettivi Analitici:** declinerà, sulla base della visione delineata, gli obiettivi strategici specifici per reclutamento, didattica, ricerca e valorizzazione delle conoscenze.

Il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto prevede di formalizzare e approvare il PiStraD 2026–2028 in Consiglio di Dipartimento entro il 2025. Inoltre, nel 2025 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto svolgerà per la prima volta anche il monitoraggio annuale degli ambiti strategici relativi a Didattica e Reclutamento del personale, relativi all'anno 2024, al fine di garantire un'azione pianificata e coerente lungo tutti gli assi di sviluppo.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- SCRI-RD, SCRI-TM, SMA CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Organizzazione del Dipartimento

Descrizione (max 800 parole)

Il Sistema di Governo del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto è disciplinato dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo

L'organizzazione del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto è consultabile pubblicamente e in modo trasparente sul sito web del dipartimento e, per l'anno 2024, è articolata in *figure istituzionali e commissioni/gruppi di lavoro*, come segue:

- 1) Direttore: rappresenta il Dipartimento, presiede il Consiglio e la Giunta e ne cura l'esecuzione dei deliberati; collabora con il Segretario di Dipartimento per la predisposizione dei documenti di bilancio, tiene i rapporti con gli organi di Ateneo, presidia la pianificazione strategica del Dipartimento;
- 2) Vicedirettore: sostituisce il Direttore nelle sue funzioni in caso di impedimento o assenza;
- 3) Consiglio di Dipartimento, che delibera su tutti gli argomenti previsti dalle normative e rappresenta il principale luogo di discussione ed analisi degli aspetti di programmazione e strategia del Dipartimento. La Giunta è stata nominata per il quadriennio 2023-2027, nel Dipartimento DPCD non è prevista per il momento alcuna delega alla Giunta;
- 4) Commissioni: nel periodo considerato sono state in funzione le seguenti Commissioni e Referenti:

Commissione Risorse

Prof.ssa Chiara Abatangelo
Prof. Giuseppe Amadio
Prof. Marco Cian
Prof. Matteo De Poli
Prof. Stefano Delle Monache
Prof. Stefano Fuselli
Prof. Luigi Garofalo
Prof.ssa Federica Giardini
Prof.ssa Matilde Girolami
Prof.ssa Paola Lambrini
Prof. Marcello Maggiolo
Prof. Manlio Miele
Prof. Paolo Moro
Prof. Marco Speranzin
Prof.ssa Adriana Topo
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi
Prof. Umberto Vincenti
Prof. Raffaele Volante

Commissione per il Piano Triennale Sviluppo Ricerca e della Terza Missione composta dai seguenti docenti:

Prof.ssa Lorenza Bullo
Prof.ssa Federica Giardini
Prof.ssa Claudia Sandei
Prof. Matteo De Poli
Prof.ssa Adriana Topo
Prof. Manlio Miele
Prof.ssa Paola Lambrini
Prof. Raffaele Volante
Prof. Claudio Sarra

Commissione Terza Missione

Prof.ssa Lorenza Bullo
Prof.ssa Federica Giardini
Prof.ssa Claudia Sandei
Prof. Matteo De Poli
Prof.ssa Adriana Topo
Prof. Manlio Miele
Prof.ssa Paola Lambrini
Prof. Raffaele Volante
Dott. Marco Santagati
Dott.ssa Francesca Ferrigno

Rappresentanti presso la Commissione della Biblioteca Centrale di Giurisprudenza
prof.ssa Paola Lambrini
prof.ssa Elena Pasqualetto
prof. Matteo Ceolin

Referente per l'internazionalizzazione
prof.ssa Claudia Sandei

Referente per la tematica della Sostenibilità
prof. Maurizio Bianchini

Referente per l'inclusione e la disabilità
prof.ssa Silvia Bertocco

Referente per la comunicazione
dott. Marco Falcon

Referente per Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)
prof.ssa Stefania Gialdroni

Referente nel Comitato Scientifico della Scuola di specializzazione in diritto civile dell'Unione Nazionale delle Camere Civili (UNCC)
prof. Giuseppe Amadio

Referente Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie a.a. 2024/2025
dott.ssa Maria Giulia Bandoli

Referenti per le pari opportunità e la parità di genere
prof.ssa Lorenza Bullo
dott.ssa Francesca Ferrigno

Referenti per i ranking
prof.ssa Claudia Sandei
dott.ssa Francesca Ferrigno

Referente Qualità
prof. Paolo Moro

Referente Energetico
dott. Stefano Fior

Referenti dei Corsi di Studio per i rapporti con il mondo del lavoro - quadriennio 2023/2027
- CLM in Giurisprudenza (GI0270 - Padova): prof. Marco Speranzin
- CLM in Giurisprudenza (GI0273 - Treviso): prof. Marco Speranzin
- CL in Consulente del Lavoro: prof.ssa Elena Pasqualetto e prof. Riccardo Vianello
- CL in Giurista del Terzo Settore: prof. Mauro Trivellin

5) Segretario di Dipartimento e organigramma del personale tecnico amministrativo

Il Segretario del Dipartimento DPCD, in conformità con le previsioni del Regolamento Generale di Ateneo si occupa del presidio dell'attività amministrativa e del coordinamento del personale tecnico-amministrativo; partecipa con funzioni di segretario e verbalizza le riunioni del Consiglio di Dipartimento, supporta il Direttore del Dipartimento per le attività volte al migliore funzionamento della struttura e redige, congiuntamente con il Direttore, i documenti di bilancio.

Per quanto concerne i servizi di supporto amministrativo, il Dipartimento è articolato in due Settori:

- Settore Contabilità e acquisti, Ricerca, Terza Missione, Servizi Tecnici e Informatici
- Settore Didattica, Post Lauream e Direzione

La programmazione delle attività del personale avviene all'inizio di ogni anno solare attraverso delle schede individuali che definiscono gli obiettivi ed i comportamenti assegnati a ciascuna unità di personale, all'interno del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi viene effettuato formalmente attraverso un colloquio intermedio ed uno finale per ciascun anno solare con ognuno/a dei dipendenti tecnici-amministrativi nonché attraverso riunioni periodiche informali. Il consolidamento negli anni di questa procedura e il suo affinamento rappresenta senza dubbio un punto di forza nella gestione delle risorse.

Tale struttura si è rivelata funzionale a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel Piano strategico di Dipartimento, tuttavia il Dipartimento, in conformità alle nuove modalità di redazione della pianificazione strategica di Ateneo ed in linea con le indicazioni seguite alla visita del Nucleo di Valutazione del febbraio 2024, sta lavorando ad una ridefinizione della propria organizzazione.

Nel 2024 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha gestito i processi di assicurazione della qualità, assegnando un ruolo cardine al Consiglio di Dipartimento, avvalendosi per aspetti specifici della Commissione Terza Missione recentemente costituita.

Con riferimento all'ambito della Ricerca, il Dipartimento è solito affidare al Consiglio, quale organo collegiale, sia l'approvazione sulla pianificazione dei Piani Triennali (PTSR), sia l'analisi sui risultati ottenuti (SCRI-RD).

Il Consiglio di Dipartimento avvia periodici percorsi di riflessione sugli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca.

Sul versante Terza Missione il Dipartimento, invece, si è dotato di una Commissione Terza Missione composta da n. 8 docenti e da due unità di personale PTA (SD e un amministrativo).

La Commissione presidia la congruità delle iniziative proposte dai singoli docenti con la mission del DPCD. La Commissione propone al Consiglio di Dipartimento le iniziative idonee allo sviluppo delle attività di Terza Missione, predispone il Piano triennale e elabora le relative SCRI.

Criticità/Aree di miglioramento

A seguito dell'introduzione dei requisiti specifici per i dipartimenti previsti dal Modello AVA3 dell'ANVUR, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha ritenuto opportuno definire in modo formale la struttura del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità. Questa scelta nasce dall'esigenza di garantire la coerenza con le linee guida di Ateneo sull'AQ dei dipartimenti e con l'aggiornato Sistema di AQ di Ateneo 2025.

L'assenza di un documento unico e organico che descriva in modo chiaro i principi, le metodologie e le modalità operative dei processi di AQ nelle principali attività di competenza del Dipartimento comporta diverse criticità. In particolare, risulta complesso individuare con precisione le responsabilità, i ruoli e le funzioni coinvolte nei processi di qualità, nonché definire in maniera strutturata le tempistiche e le modalità di attuazione delle attività di autovalutazione e di monitoraggio. Ciò può ostacolare l'efficacia complessiva del sistema, riducendo la capacità del Dipartimento di attuare un miglioramento continuo e trasparente delle proprie attività istituzionali nei principali ambiti strategici (didattica, ricerca e terza missione).

Eventuale

Azione

Predisporre e approvare in CdD il documento *Sistema di Assicurazione della*

Correttiva n.1	<i>Qualità del Dipartimento (2025).</i>	
Eventuali intraprese	Azioni	Il Dipartimento DPCD sta valutando di istituire una Commissione permanente ad hoc per il monitoraggio dei risultati e l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati nel PTSR, nonché per individuare le cause e le criticità da affrontare e i punti di forza da consolidare.
Stato di avanzamento dell'eventuale Correttiva	Azione	La proposta di istituzione di una Commissione permanente ad hoc per il monitoraggio dei risultati e l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati nel PTSR è in elaborazione da parte della governance del Dipartimento.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Organigramma del Dipartimento
- Composizione delle Commissioni ed eventuali regolamenti di funzionamento
- Sistema di AQ Dipartimentale

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Descrizione (max 800 parole)

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha stabilito con chiarezza e pubblicizzato, attraverso il passaggio in Consiglio di Dipartimento, i propri criteri interni per la distribuzione dei finanziamenti stanziati dall'Ateneo per le attività didattiche (**BIFeD**), di ricerca (**BIRD**) e di terza missione/impatto sociale (**BIRD-TM**). Questi criteri sono stati definiti in coerenza con specifiche linee guida di Ateneo (*Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti - BIRD - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento aggiornamento 2023 Rep. n. 329/2022 - Prot. n. 0248792 del 21/12/2022 e Linee Guida per l'utilizzo del Fondo BIRD – Terza Missione 2023-2025 da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo*), inclusi i criteri di ripartizione delle risorse, aggiornati al 2023 e accessibili pubblicamente (non in area riservata) nel sito di Ateneo.

Per l'anno 2024 il budget disponibile ammontava a 15 milioni di euro (Delibera n.329 del CdA del 19/12/2023) ed è stato ripartito tra i Dipartimenti applicando i criteri e gli indicatori approvati dal CdA con delibera rep. 329/2022 del 20/12/2022:

- BIRD-base;
- BIRD-PTSR;
- BIRD-premiale;
- BIRD - altri indicatori.

Il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha redatto un **Budget di previsione** in cui ha delineato con chiara strategia la modalità di distribuzione della disponibilità economica per il periodo 2024-2026.

La pianificazione della distribuzione delle risorse è avvenuta sulla base delle norme di Ateneo e degli indirizzi proposti dal Consiglio di Dipartimento è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento, che ha definito e pubblicizzato tali criteri di distribuzione interna delle risorse economiche nella seduta del 20 dicembre 2023 (verbale Rep. N. 2/2024) di approvazione del bilancio di previsione.

Tutti i bandi e i criteri di assegnazione sono stati pubblicati e comunicati in modo trasparente e puntuale, tramite in Consiglio di Dipartimento.

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha, altresì, definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio, in coerenza con i risultati conseguiti nell'anno precedente e con la programmazione del reclutamento per il triennio 2022-2024.

La ripartizione dei punti organico è avvenuta mediante l'applicazione di un modello di utilizzo delle risorse, approvato e reso pubblico nel corso della seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 dicembre 2023 (verbale Rep. N. 2/2024).

Inoltre, è stato valorizzato l'utilizzo del **Fondo Budget di Ateneo (FbA)**, che ha permesso di sostenere iniziative strategiche e interventi mirati, in coerenza con gli obiettivi dipartimentali e con le linee guida dell'Ateneo.

Nel complesso, si ritiene che nel 2024 i criteri interni al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto di distribuzione delle risorse economiche e di personale siano stati definiti con chiarezza, che siano stati adeguatamente comunicati e che si siano rivelati adeguati al raggiungimento degli obiettivi strategici del Dipartimento.

Nel corso del 2024 sono stati applicati il **Regolamento per la premialità di Ateneo** e il **Regolamento per le attività conto terzi**, per l'incentivazione del personale docente e tecnico-amministrativo, che stabiliscono criteri generali per l'erogazione di compensi per il personale tecnico-amministrativo e per prestazioni specifiche legate a singoli progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati. In particolare, in applicazione del Regolamento per la premialità di Ateneo, nel 2024 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto sono stati erogati compensi incentivanti a docenti per un ammontare complessivo di poco più di 32.000 € nell'ambito dei progetti di miglioramento della didattica e di terza missione finanziati dall'Ateneo.

Per quanto riguarda incentivi e premialità per il PTA aggiuntivi a quelli definiti dall'Ateneo, nel corso del 2024, il Dipartimento non ha definito criteri ex ante di distribuzione di incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo. In occasione della fase di avvio dei progetti di ricerca di maggiore rilevanza che hanno offerto la possibilità di erogare compensi incentivanti per il personale tecnico-amministrativo, le modalità sono state

concordate con i rispettivi Responsabili Scientifici, la Direzione ed il Segretario Amministrativo nel pieno rispetto dei Regolamenti di Ateneo in materia. In tutti i casi è prevista la completa pubblicizzazione delle distribuzioni premiali in occasione dei passaggi previsti in Consiglio di Dipartimento.

I criteri legati alla premialità delle specifiche attività per cui sono stati erogati i compensi sono stati discussi a livello collegiale, pubblicizzati e approvati nel corso delle sedute del Consiglio di Dipartimento del 4 giugno 2024 e 15 settembre 2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha rilevato alcuni ambiti suscettibili di ulteriore miglioramento:

- **Allineamento tra pianificazione strategica e allocazione delle risorse.**

È emersa l'opportunità di rafforzare la coerenza tra la pianificazione strategica dipartimentale e la distribuzione delle risorse per l'anno 2025. Pur in presenza di obiettivi chiari e condivisi nei principali strumenti di programmazione (PTSR, PTSTM e Piano del Personale), si è osservato che la destinazione delle risorse economiche e di personale potrebbe essere ulteriormente armonizzata con le priorità strategiche individuate. In tale prospettiva, si intende favorire un più stretto raccordo tra programmazione finanziaria e obiettivi di sviluppo, anche attraverso l'individuazione di indicatori di risultato e di impatto più puntuali.

Rafforzamento della governance interna nella gestione delle risorse.

È emersa l'opportunità di valutare l'introduzione di strumenti interni ulteriori – quali, ad esempio, un regolamento dedicato o una commissione con funzioni di proposta e monitoraggio – volti a supportare in modo più organico la gestione e la distribuzione delle risorse economiche. Tale prospettiva mira a favorire una maggiore continuità e coerenza nei processi decisionali, in un'ottica di progressivo consolidamento delle pratiche di programmazione e di trasparenza gestionale.

**Eventuale
Correttiva n.1**

Azione

- *Il Dipartimento prevede di **introdurre un sistema di monitoraggio strutturato** che verifichi annualmente la coerenza tra obiettivi e risorse assegnate, adottando indicatori qualitativi e quantitativi. Tale sistema consentirà di programmare con maggiore efficacia l'uso dei fondi in base agli esiti dei Piani triennali e ai risultati ottenuti nei diversi ambiti.*
- *Il Dipartimento provvederà a redigere e approvare un **Regolamento interno** che disciplini in modo unitario la distribuzione delle risorse economiche e la gestione della premialità per docenti e personale tecnico-amministrativo, integrando e specificando le norme di Ateneo.*
- *Il Dipartimento sta valutando l'opportunità di istituire una Commissione dedicata alla gestione e alla valutazione delle risorse economiche, con funzioni consultive e di supporto agli organi dipartimentali. Tale Commissione, che potrà essere composta da docenti rappresentativi dei diversi SSD e da un componente del personale tecnico-amministrativo, potrà*

		contribuire alla formulazione di proposte in materia di criteri di distribuzione delle risorse e, ove opportuno, suggerire aggiornamenti in linea con le indicazioni e le strategie di Ateneo. - Il Dipartimento procederà a una pianificazione pluriennale integrata tra i diversi ambiti (didattica, ricerca, terza missione e personale), in coerenza con la pianificazione di Ateneo e con la predisposizione del Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028, al fine di rendere stabile e verificabile la correlazione tra obiettivi e risorse.
Eventuali intraprese	Azioni	Il Dipartimento ha avviato un percorso di rafforzamento della governance interna in materia di pianificazione, monitoraggio e gestione delle risorse, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo. In particolare, si prevede: • L'introduzione di un sistema di monitoraggio strutturato al fine di verificare con cadenza annuale la coerenza tra gli obiettivi strategici e la distribuzione delle risorse. Tale sistema si basa sull'utilizzo combinato di indicatori qualitativi e quantitativi, al fine di garantire un'analisi più completa e funzionale dei risultati conseguiti e di orientare la programmazione futura dei fondi in modo più efficace. • L'elaborazione di un Regolamento interno che disciplina in maniera organica la distribuzione delle risorse economiche e la gestione della premialità per docenti e personale tecnico-amministrativo. Il Regolamento sarà redatto nel rispetto delle disposizioni di Ateneo, con l'obiettivo di integrare e rendere più chiari i criteri applicativi a livello dipartimentale. • Il Dipartimento ha avviato alcune iniziative preliminari volte a riflettere sulla possibile istituzione della Commissione per la gestione delle risorse economiche. Sono in corso confronti e valutazioni interne per definire in modo graduale modalità operative e possibili ambiti di intervento, con l'obiettivo di favorire un approccio coordinato e condiviso nella gestione delle risorse dipartimentali. • L'adozione di linee guida interne per la premialità, finalizzate a rendere più uniformi i criteri di attribuzione di incentivi relativi a contratti, convenzioni e progetti, sia per il personale docente sia per il personale tecnico-amministrativo, in un'ottica di valorizzazione della qualità e dell'impatto delle attività svolte. • L'avvio di una pianificazione pluriennale integrata tra i diversi ambiti (didattica, ricerca, terza missione e personale), coerente con la pianificazione di Ateneo e funzionale alla predisposizione del Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028. Tale pianificazione mira a rafforzare il legame tra obiettivi, risorse e risultati, garantendo una maggiore stabilità e verificabilità delle azioni programmate.
Stato di avanzamento dell'eventuale Azione Correttiva		Le azioni avviate dal Dipartimento procedono in una fase iniziale di implementazione, con un progressivo consolidamento degli strumenti e delle pratiche previste. • Sistema di monitoraggio strutturato: sono in corso le prime riflessioni sulla definizione degli indicatori e sulla modalità di raccolta dei dati, con l'obiettivo

	di predisporre un quadro organico per la verifica della coerenza tra obiettivi strategici e allocazione delle risorse. • Regolamento interno: la redazione del documento è attualmente in fase preliminare, con valutazioni interne in corso per garantire l'allineamento con le norme di Ateneo e la coerenza con le esigenze dipartimentali. • Commissione per la gestione delle risorse: le attività di confronto e di valutazione preliminare continuano, al fine di individuare modalità operative condivise e ambiti di intervento gradualmente. • Linee guida per la premialità: sono state avviate iniziative di riflessione e confronto interne, con l'obiettivo di promuovere criteri più uniformi e coerenti nella gestione di incentivi e premialità. • Pianificazione pluriennale integrata: si stanno definendo progressivamente le prime linee di coordinamento tra i diversi ambiti, in vista della predisposizione del Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028, con particolare attenzione alla connessione tra obiettivi, risorse e risultati attesi. <i>In generale, le attività intraprese procedono in modo graduale, con un progressivo consolidamento delle pratiche e degli strumenti necessari per il loro pieno sviluppo.</i>
--	--

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - delibere
- Criteri di distribuzione del BIFED – provvedimenti
- Regolamenti o delibere su criteri di distribuzione e utilizzo dei proventi da conto terzi
- Criteri di distribuzione della premialità sui DE
- Criteri di distribuzione del Fondo Comune di Dipartimento - delibere
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Descrizione (max 800 parole)

Per l'anno in esame, il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha definito con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente e tecnico di laboratorio.

L'applicazione dei criteri del **Piano triennale del Budget docenze**, ha permesso al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto nel corso del 2024, di gestire la dotazione di personale in coerenza con quanto previsto nel piano di Reclutamento del Personale per il triennio 2022-2024 e seguendo una metodologia di assegnazione delle risorse ai SSD fondata su parametri misurabili, evidenze oggettive e indicatori standardizzati, come la qualità e il carico della didattica, nonché la sostituzione di docenti cessati ed il riequilibrio del corpo docenti.

La ripartizione dei punti organico è stata condivisa e approvata in Consiglio di Dipartimento del 20 dicembre 2023 con delibera n. 10.2, ed è stato proposto e monitorato dalla Commissione Risorse (come individuata da Delibera 6.2 del Consiglio di Dipartimento del 23 ottobre 2019).

Nel corso del 2024 il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ha disposto di 59 unità di personale docente, di cui 40 docenti di Riferimento per i CdS, così suddivisi: 23 PO, 17 PA, 5 RTDa, 4 RTDb, 2 RTT, 8 RUC.

Tale numero si è dimostrato adeguato all'attivazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali, fermo restando che è intenzione del Dipartimento riportare nella norma il rapporto numerico tra PO e PA.

Il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto nel corso del 2024 si è avvalso delle seguenti risorse di personale tecnico-amministrativo:

Settore Contabilità e Acquisti, Ricerca, Terza Missione, Servizi Tecnici e Informatici

Silvia BARALDO
Giuliana FANIN
Francesca FERRIGNO
Stefano FIOR
Stefano LAURETTA
Simonetta MASTELLA

Settore Didattica, Post Lauream e Direzione

Maria Giulia BANDOLI
Giulia BELLANTONE
Paola LUISE
Giuseppe PIZZO
Valentina SEGATO
Carlotta SINIGAGLIA

Tale disponibilità si è rivelata sufficiente a garantire il supporto allo svolgimento delle attività di Dipartimento. I picchi di lavoro o impegni collegati a progetti specifici sono stati gestiti con l'integrazione di ulteriore personale attraverso la possibilità offerta dall'art. 9 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali.

Il Dipartimento si accerta che il proprio personale sviluppi specifiche competenze, attraverso la promozione, il supporto e il monitoraggio della partecipazione di PTA a corsi di formazione. Il personale tecnico-amministrativo usufruisce della formazione offerta dall'Amministrazione Centrale e rappresenta le proprie esigenze formative in fase di pianificazione delle attività amministrative. In aggiunta alla formazione erogata dall'Ateneo, il Dipartimento supporta l'aggiornamento del proprio personale sostenendo con propri fondi la partecipazione ad ulteriori occasioni formative individuate di volta in volta dal personale. Tale formazione ha avuto anche carattere internazionale (una collega coinvolta nel 2024 in training week all'estero).

Per quanto attiene la formazione dei docenti, il Dipartimento ha tra i suoi componenti una “change agent” che supporta i colleghi e le colleghe in percorsi di crescita professionale al fine di incentivare un costante processo di miglioramento e innovazione della didattica nell’ambito del programma T4L – Teaching for Learning di Ateneo.

Il Dipartimento per il 2024 ha disposto di adeguate strutture, attrezzature e servizi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione.

La pianificazione dei servizi per l’anno 2024 è stata coerente con il Piano strategico di Ateneo 2023-2027 e con la pianificazione strategica del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Nel corso del 2024 il Dipartimento ha riscontrato alcune criticità legate principalmente alla gestione delle risorse umane e logistiche, nonché alla necessità di consolidare ulteriormente la pianificazione integrata delle attività nei diversi ambiti.

- **Discrepanza tra il carico di lavoro e le risorse disponibili.**
L’incremento delle attività didattiche e progettuali, unito alla crescente partecipazione a iniziative di ricerca e terza missione, ha comportato un aumento del carico di lavoro per il personale docente e tecnico-amministrativo. Tale situazione ha evidenziato la necessità di un rafforzamento della dotazione organica, soprattutto in alcuni settori scientifico-disciplinari caratterizzati da un’elevata domanda formativa e da un’intensa attività di ricerca.
- **Esigenza di potenziare la formazione del personale.**
Sebbene siano stati attivati percorsi di aggiornamento per il personale tecnico-amministrativo e siano stati incoraggiati momenti di confronto e innovazione didattica per i docenti, si ritiene necessario consolidare ulteriormente le opportunità di formazione continua, in particolare per lo sviluppo di competenze digitali, gestionali e linguistiche, nonché per favorire una maggiore internazionalizzazione delle attività dipartimentali.
- **Discrepanza tra l’ampliamento delle attività e le dotazioni logistiche disponibili.**
L’aumento del numero di studenti e l’intensificarsi delle iniziative di ricerca e terza missione hanno messo in luce la necessità di spazi aggiuntivi, sia per la didattica sia per il lavoro del personale tecnico-amministrativo. Il Dipartimento intende affrontare tale criticità attraverso una pianificazione più razionale degli spazi e una progressiva digitalizzazione dei processi gestionali.

In sintesi, pur a fronte di risultati complessivamente positivi, il Dipartimento riconosce l’esigenza di intervenire in modo mirato su questi aspetti per migliorare l’equilibrio tra risorse e obiettivi, assicurare la piena valorizzazione delle infrastrutture esistenti e favorire una crescita sostenibile e qualitativamente coerente con la programmazione strategica di Ateneo.

Eventuale
Correttiva n.1

Azione

Riequilibrio del carico di lavoro e rafforzamento della dotazione organica.
Il Dipartimento intende proseguire nella programmazione del reclutamento di

		nuove risorse, con particolare attenzione ai settori caratterizzati da maggiore pressione didattica e progettuale. Sarà inoltre promossa una distribuzione più equilibrata degli incarichi e una valorizzazione delle collaborazioni interdipartimentali. - Potenziamento della formazione del personale. Si prevede di ampliare le opportunità di aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo a corsi specifici su competenze digitali, gestionali e linguistiche, anche in collaborazione con l'Amministrazione Centrale. - Razionalizzazione delle dotazioni logistiche e digitalizzazione dei processi. Il Dipartimento avvierà una revisione complessiva dell'utilizzo degli spazi e dei servizi, con l'obiettivo di ottimizzare la sede e potenziare le infrastrutture tecnologiche, favorendo al contempo la digitalizzazione delle procedure amministrative e la condivisione di strumenti e risorse tra le diverse aree di attività.
Eventuali intraprese	Azioni	- Riequilibrio del carico di lavoro e rafforzamento della dotazione organica. <i>Il Dipartimento ha avviato una riflessione interna sulla distribuzione delle attività didattiche, di ricerca e gestionali, promuovendo una più attenta programmazione delle risorse disponibili. Sono state inoltre avviate interlocuzioni con gli organi centrali di Ateneo al fine di valutare possibili incrementi della dotazione organica e una più efficiente riallocazione delle risorse nei settori maggiormente impegnati.</i> - Potenziamento della formazione del personale. <i>Nel corso dell'anno sono state promosse occasioni di aggiornamento e confronto, con il coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo e dei docenti. Il Dipartimento ha sostenuto la partecipazione a iniziative formative di Ateneo e incoraggiato la condivisione di buone pratiche interne, in un'ottica di crescita continua e di rafforzamento delle competenze trasversali.</i> Razionalizzazione delle dotazioni logistiche e digitalizzazione dei processi. <i>Sono stati avviati monitoraggi e ricognizioni sulle esigenze di spazi e attrezzature, al fine di individuare soluzioni organizzative più funzionali. Parallelamente, il Dipartimento ha promosso un graduale potenziamento degli strumenti digitali e una maggiore integrazione dei processi amministrativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva delle attività.</i>
Stato di avanzamento dell'eventuale Azione Correttiva		<i>Le azioni avviate risultano in fase di progressiva attuazione e procedono in linea con la pianificazione dipartimentale.</i> • Riequilibrio del carico di lavoro e rafforzamento della dotazione organica. <i>Sono stati compiuti i primi passi verso una più equilibrata distribuzione delle attività e una revisione complessiva delle esigenze di personale. Le interlocuzioni con gli organi centrali proseguono, con l'obiettivo di giungere a soluzioni condivise e sostenibili nel medio periodo.</i> • Potenziamento della formazione del personale. <i>Le iniziative di aggiornamento sono in corso di consolidamento e si stanno</i>

	<i>progressivamente ampliando, anche grazie alla collaborazione con strutture di Ateneo (ad es. attraverso il programma Teaching4Learning) e partner esterni (es. per la formazione linguistica la piattaforma BUSUU). Si registra un interesse crescente del personale verso le attività formative, segno di un percorso in via di radicamento.</i> • <i>Razionalizzazione delle dotazioni logistiche e digitalizzazione dei processi.</i> <i>Le attività di analisi e monitoraggio delle esigenze logistiche sono tuttora in corso, mentre alcune prime azioni di ottimizzazione e digitalizzazione dei processi gestionali sono già state avviate. L'obiettivo è di proseguire gradualmente verso un miglioramento complessivo dell'efficienza e dell'organizzazione interna.</i>
--	--

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Piano strategico di Dipartimento – sez. Piano triennale di reclutamento del personale